

NON PROFIT

il CONSULENTE
PER ENTI NON COMMERCIALI E ONLUS

SUPPLEMENTO AL N. 254 DI AVVENIRE DI MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE 2003

buone azioni

a cura di ANDREA DI TURI

Una formazione responsabile per i manager di domani

Se è vero che la finanza eticamente orientata fondamentalmente si prefigge di stimolare le organizzazioni, imprese in primo luogo, verso comportamenti più responsabili, è altrettanto vero che le organizzazioni stesse in larga parte non sono ancora strutturate per accettare pienamente tale sfida. E cercano quindi di attrezzarsi.

In questa fase di transizione dal *business* al *business* *responsible business*, presumibilmente non breve, una delle questioni chiave da affrontare è proprio questa: quante e quali risorse, umane, organizzative e finanziarie, sia appropriato dedicare alla gestione dei temi socialmente responsabili in azienda.

Quale funzione aziendale se ne deve occupare? A che livello? Occorrono gruppi di lavoro interfunzionali? E' necessario ricorrere all'outsourcing? Non sono domande a cui è facile rispondere e lo si nota dal fatto che la redazione dei bilanci sociali è affidata in aziende diverse a diverse funzioni, dalla comunicazione alle risorse umane, alla pianificazione e controllo, a finanza e amministrazione. Non è semplice stabilire che tipo di competenze debbano possedere i referenti della responsabilità sociale in azienda, se sia cioè indispensabile introdurre nuove figure professionali oppure se qualifiche già presenti possano essere riconvertite.

Data la novità delle tematiche socialmente responsabili, è verosimile ritenere che il mercato potrebbe ben presto esigere una nuova categoria di professionisti: i *business ethics officer*. Ed è proprio in risposta a tale domanda,

in parte ancora inespressa, che sono cominciate a nascere proposte formative innovative, destinate probabilmente a moltiplicarsi negli anni.

Oltre a quelle già presenti della Liuc (<http://nt-notes.liuc.it/ricerca/cele.nsf>, Master in Decisioni economiche, responsabilità sociale e certificazione etica d'impresa) e della Facoltà di Economia di Forlì (www.mafrem.it, Master in Fund raising e corporate social responsibility), altre due nei prossimi giorni saranno ai nastri di partenza, a Roma e a Milano.

La prima è il Master Universitario di 1° livello in Management e Responsabilità Sociale d'Impresa, proposto in collaborazione da due prestigiose università cattoliche capitoline, Angelicum (www.angelicum.org) e Lumsa (www.lumsa.it), dove spicca la presenza del professor Stefano Zamagni, grande esperto di economia sociale ed etica applicata all'economia: prime lezioni il 7 e 8 novembre, fino a maggio 2004, con possibilità di stage alla Business School della St. Thomas University di St. Paul, Minnesota. La seconda è il Master in Business Ethics Management di Assoetica (www.assoetica.it, associazione di promozione del business responsabile), che gode del patrocinio del Comune di Milano: primo modulo il 30 ottobre, lezioni fino a luglio 2004, con interventi previsti di *guest teacher* di grande autorevolezza quali Tonino Perna e Riccardo Petrella. Il percorso lungo il quale potrà crescere una nuova generazione di manager "etici" sembra dunque iniziare a delinearsi.